

Carabinieri

Il reclutamento dei Carabinieri ha da sempre tenuto conto della provenienza degli arruolandi, in particolare del profilo morale della famiglia di origine.

Sono stati numerosi i casi di prestigiose carriere iniziate dal rango di Allievo Carabiniere conclusesi con la nomina a Comandante Generale.

Diversi anche i casi di coloro che sono giunti ai vertici dell'Istituzione, come avvenne per il Maggiore Generale Trofimo Arnulfi, nominato Membro del Comitato dell'Arma nel 1861, dopo avere organizzato il servizio dei Carabinieri in Lombardia nel 1859 e a Napoli l'anno successivo.

Nelle fotografie: a sinistra, un Luogotenente con la moglie a Napoli, nel 1861, anno di istituzione della Legione Carabinieri nel capoluogo campano; in basso, da sinistra: un Maresciallo Comandante di Stazione con la moglie, la figlioletta ed i suoi dipendenti (1919). Il distintivo sul braccio sinistro indica la specialità di "tiratore scelto"; segue un Maresciallo d'alloggio con la moglie (1914) e un Carabiniere ciclista con il figlio (1924).



Sopra, il Maggiore Romeo Stoppani con la moglie Benedetta ed i figli Dorotea e Ferdinando (1903); sotto, la famiglia di un Tenente in gita a dorso d'asino nelle campagne di Tivoli, vicino Roma (1891).

